

## Rassegna del 22/03/2013

---

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Le nostre tradizioni - Nel vallo del Sangallo un tuffo nel Medioevo - Bianchi Francesca	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Resti umani in Arno: unico indizio una scarpa da tennis - ...	2
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Bgv Pontedera Volley «L'unione fa la forza» - Bongiani Luva	3
TIRRENO PONTEDERA - Ossa nell'Arno, è ancora mistero - S.C.	4
TIRRENO - Roberto Gatto al Cavatappi - ...	5
TIRRENO PONTEDERA - Porta a porta, due Comuni sincronizzano gli orologi - Paganelli Jacopo	6

# LE NOSTRE TRADIZIONI Nel vallo del Sangallo un tuffo nel Medioevo

*Ai piedi del Bastione sarà ricreato un vero e proprio accampamento: il Capodanno Pisano partirà da qui*

**GIRARE** l'angolo e ritrovarsi tra falconieri, accampamenti e giu- stre equestri. Succederà domani pomeriggio, in uno dei luoghi- simbolo ricoperti dal Capodanno Pisano 2014: il vallo del Bastione Sangallo. Pisa medievale tornerà a pulsare di vita: nello spazio tra il Giardino Scotto e via Bovio- piazza Toniolo alle 17 il sindaco darà ufficialmente il via alle celebrazioni. E i pisani potranno immergersi in un vero e proprio accampamento medievale con tanto di taverna e tornei cavallereschi. Un esperimento che potrà essere riproposto anche per il prossimo Giugno Pisano.

**AL SUONO** delle campane da concerto si apriranno le danze: il pubblico sarà coinvolto nel Battesimo della sella, monta medievale maschile e femminile a cavallo (a cura del Club Ippico Viareggio). Ma si potrà ammirare anche l'esposizione di rapaci per la caccia medievale, ricostruzioni di vita militare, spettacoli di falconeria e spettacoli equestri con esibizioni di cavalieri medievali, giostra del Saracino, taglio delle teste, Lizza Cavalleresca in armatura medievale, torneo cavalleresco a piedi e a cavallo. E per deliziare anche il palato, al Vallo del Sangallo i sommelier della Fisar proporranno «I Pisani più schietti dal Medioevo ai giorni nostri», rassegna di vini con degustazioni e dimostrazioni di vinificazione medievale insieme alle aziende vinicole della provincia. Alle 19,30 si aprirà la taverna dove si potran-

no degustare prodotti medievali con contorno di «duelli, scarumucce e giullari». Tutto in attesa della mini-Luminara sui lungarni e dello spettacolo piro-musicale che scatterà alle 23. Al Vallo si tornerà poi anche il giorno dopo, domenica mattina (ore 11), per il Palio di Buti e l'apertura degli stand gastronomici «a tema».

**ALTRO** luogo «insolito» per il Capodanno: piazza Dante. Luogo scelto dal Comune come location per alcuni eventi della tre-giorni con l'obiettivo di dare ossigeno alle attività in affanno dopo la chiusura della Sapienza. Alle 18 di domenica la piazza diventerà il campo di battaglia per il Gioco del Mulino di Calci e i giochi medievali del palio di Calcinaia. E alle 20 (prima del concerto di Edoardo Bennato in piazza Carrara) si svolgerà la cena propiziatoria del Capodanno curata e organizzata dai commercianti della piazza che proporranno menù della tradizione storica pisana. E lunedì, giorno del Capodanno, alle 13,30 appuntamento con il pranzo di popolo del Capodanno di Stile Pisano (assieme ai figuranti in costume delle tradizioni storiche pisane e dei Comuni della provincia).

**Francesca Bianchi**



## Resti umani in Arno: unico indizio una scarpa da tennis

**NON APPARTERREBBERO** al vigile del fuoco scomparso, il 4 marzo scorso, a Firenze, mentre nuotava in Arno all'Isolotto, i resti umani — un pezzo di femore ancora attaccato al ginocchio e una tibia con ancora la scarpa infilata — ritrovati nel pomeriggio di sabato 17 marzo a Calcinaia da un passante. La foto della scarpa da tennis di marca Adidas che il cadavere senza nome calzava, è stata inviata ai carabinieri della stazione di Firenze Legnaia per essere mostrata ai familiari dell'uomo scomparso. Ma il riconoscimento non è avvenuto. Secondo i parenti del vigile del fuoco a cui si ipotizzava potessero appartenere i resti, quella scarpa non appartiene al loro congiunto. Il giallo, quindi, continua. Secondo le prime indicazioni però i resti umani sarebbero stati in acqua da prima di marzo. Mentre si continuano a esaminare le denunce di persone scomparse, i militari della compagnia di Pontedera hanno diffuso la foto della scarpa, nella speranza che qualcuno possa farsi avanti e dare indicazioni utili alle indagini, in attesa del test del Dna e dei risultati dei test tossicologici.



# LA NOVITA' LA SOCIETÀ NATA DALLA FUSIONE TRA BELLARIA, GATTO VERDE E VBC GUARDA AGLI JUNIORES

## Bgv Pontedera Volley

### «L'unione fa la forza»

#### Il bacino si allarga

**Complessivamente 300 atleti fra maschi e femmine under 12 e under 18/19**

#### ■ Pontedera

**IL PROGETTO** Volley ha ufficialmente aperto il suo corso. Nella giornata di ieri infatti le Società Sportive Bellaria Volley Pontedera, Gatto Verde Calcinai e VBC Pontedera 1968 hanno presentato alla città il nuovo progetto che legherà in futuro le tre società di volley che hanno scritto pagine importanti della pallavolo della Valdera. Nasce così la B.G.V. Pontedera Volley. «Uniti riusciremo sicuramente a dare un maggiore contributo — apre la cerimonia l'assessore allo sport, Matteo Franconi — sono soddisfatto che

i dirigenti di queste tre società inizino a lavorare in sinergia mettendo a disposizione della città e dello sport le loro capacità, il loro impegno, il loro spirito di volontariato: la vera ricchezza da cui lo sport può attingere». L'anima del progetto è l'avviamento alla pratica della pallavolo e di ciò parla il Presidente provinciale della Fipav, Roberto Ceccarini: «Le tre società operano nello stesso bacino di utenza ed anche per questo abbiamo cercato di unire le forze, abbiamo un bacino di 300 atleti tra femminile e maschile, ragazzi e ragazze che avranno la possibilità di partecipare a tutti i campionati, programmati omogeneamente per capacità e per età, dall'Under 12 all'Under 18/19».

Per la VBC Pontedera ha preso la parola il vicepresidente Fabio Donati e la presidentessa Gabriella Olivieri che esprimono il loro consenso al progetto augurandosi che il lavoro prima e i risultati poi siano degni di un tale impegno. Anche Carlo Mattii, presidente del Gatto Verde, esprime la sua gioia: «Dal 2002 facciamo pallavolo e questo accordo ci dà grandi stimoli per lavorare e continuare a fare bene». Dice la sua anche Piero Becattini, presidente del G.S. Bellaria: «L'anima dello progetto sono i nostri ragazzi i quali devono fare sport in strutture adeguate e con istruttori competenti: l'esperienza mi ha insegnato che se si lavora bene poi i risultati arrivano». E con questo augurio si apre una nuova pagina nella pallavolo pontederese.

**Luca Bongianini**



## Ossa nell'Arno, è ancora mistero

► CALCINAIA

È ancora avvolto nel mistero il ritrovamento di parti di uno scheletro umano, le ossa di una gamba, recuperate una settimana fa dopo un'ondata di piena sulle rive del fiume Arno a Calcinaia. I resti umani sono stati trasportati all'istituto di medicina legale di Pisa per essere analizzati. Ma serviranno alcune settimane per conoscere i primi dati scientifici sulle ossa recuperate, che, almeno dopo una prima ricognizione, sembrano essere rimasti a lungo nell'acqua.

I carabinieri in questi giorni hanno vagliato le denunce di persone scomparse da tempo o che potrebbero essersi suicidate nell'Arno. In particolare i militari, attraverso i colleghi di Firenze, si sono messi in contatto con i familiari dell'uomo che all'inizio del mese è stato visto lanciarsi nelle acque del fiume vicino a Firenze. Quella mattina alcuni vigili del fuoco, che erano impegnati in un'esercitazione, provarono anche ad afferrare l'uomo che si agitava nell'acqua senza però riuscire a trarlo in salvo.

Si sperava che la scarpa recuperata insieme alle ossa potesse facilitare un eventuale riconoscimento. I parenti dell'uomo scomparso a Firenze e che poteva essere stato trascinato dalla corrente per molti chilometri però non hanno riconosciuto la calzatura recuperata dal fiume.

Le ricerche continuano. Ma ancora non è stato possibile dare un nome a quei resti umani. Se qualcuno dovesse riconoscere la scarpa può rivolgersi ai carabinieri della compagnia di Pontedera. (s.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**CALCINAIA****Roberto Gatto al Cavatappi**

■ ■ Roberto Gatto  
Electrio in concerto  
mercoledì al Cavatappi  
Spirito Jazz di Calcinaia.  
Gatto, al la batteria, sarà  
affiancato da Alfonso  
Santimone al piano e

Pierpaolo Barbieri al basso elettrico.  
Cena alle 20.30, concerto alle 22.30.  
Costo della serata: soci 35 euro, non  
soci 40. Info al numero 0587 56440.  
[www.spiritojazz.it](http://www.spiritojazz.it)



# Porta a porta, due Comuni sincronizzano gli orologi

Assemblea a Pardossi: Cascina e Pontedera partiranno entrambi il 2 aprile  
Rivoluzione anche al Chiesino. Le nuove utenze interessate saranno circa 500

di **Jacopo Paganelli**

► PONTEREDERA

Arriverà il 2 aprile il nuovo corso dei rifiuti nelle frazioni pontederesi del Chiesino e di Pardossi. Anche qui, infatti, si estenderà il regime di raccolta porta a porta, spiegato mercoledì sera in un'assemblea pubblica al circolo Arci. I cittadini delle due zone si dovranno insomma abituare a differenziare la spazzatura nei vari mastelli colorati che saranno distribuiti a breve casa per casa. Come già avvenuto in svariate zone della Valdera, a partire da Calcinai. Anche se, ha ricordato l'assessore al bilancio, Marco Papianni, fra Pardossi e il Chiesino c'è una certa sproporzione: mentre nella prima area le utenze non domestiche (le attività produttive) sono poche, a fronte di molte utenze domestiche, nel secondo abitato è vero l'opposto. «Il nuovo metodo è stato inevitabile», ha detto il vicesindaco, Massimiliano Sonetti. «Troppo alto infatti era il rischio che Pardossi si trovasse accerchiata da zone che fanno già il porta a porta (come, appunto, la città della nozza) e che diventasse così una discarica a cielo aperto». Lo stesso dicasi per il Chiesino, dove pure il pericolo della migrazione del rifiuto incombe. A Pardossi, però, il regime che entrerà in vigore sarà com-

binato con la città del mobile: anche Cascina, infatti, partirà col porta a porta il 2 aprile. E i due Comuni hanno così deciso di sincronizzare gli orologi, come ha spiegato Luca Cianchi, direttore del servizio ambiente di Geofor. Con frequenze unificate. «La raccolta sarà effettuata negli stessi giorni, sia nella zona cascinese che in quella pontederese. Il ritiro avverrà dalle 13 alle 19, con due cadenze per l'organico in inverno e tre in estate. Le nuove utenze interessate saranno, in tutto, circa 500».

Il kit coi mastelli verrà distribuito presso le abitazioni; e, durante la consegna, gli impiegati del gestore Geofor avranno a disposizione un palmare con in cui verificare chi realmente paga la tariffa dei rifiuti. Un metodo, quello dell'incrocio dei dati, che ha permesso in alcune zone, come Calcinai, di abbattere l'evasione anche del 10 per cento. «Da venerdì sarà in ristampa anche il "rifiutario"», ha tranquillizzato il presidente di Geofor, Paolo Marconcini. In sostanza, il "rifiutario" è una sorta di piccolo vademecum in cui è spiegata la destinazione di ogni tipo di immondizia casalinga. Dalla scatoletta di tonno alla bottiglia di acqua naturale. Sul territorio saranno dislocate anche delle campane verdi per la raccolta del vetro.



Un momento dell'assemblea pubblica di Pardossi

